



*Comune di Sorrento*  
*Città Metropolitana di Napoli*

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**  
**N. 4 del 16 MARZO 2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) ANNO 2023. CONFERMA ALIQUOTE ANNO PRECEDENTE.**

L'anno 2023, il giorno 16, del mese di MARZO, alle ore 17:55, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 10.03.2023 prot. 12768 e in data 14.03.2023 prot. 13255 dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Di Prisco Luigi nella qualità di Presidente del C.C.

**Coppola Massimo - SINDACO - Presente**

<b>Pane Paolo</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Ioviero Giuseppina Desiree</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Sorrentino Vincenzo</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Cappiello Filomena</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Di Prisco Luigi</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Spano Concetta</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Savarese Imma</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>D'Esposito Giuseppe</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Di Leva Rossella</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Cafiero Luciana</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Gargiulo Ivan</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Gargiulo Luigi</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>
<b>Cuomo Federico</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Assente</b>
<b>Acampora Alessandro</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Assente</b>
<b>Pontecorvo Mariano</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Assente</b>
<b>Gargiulo Mario</b>	<b>Componente del Consiglio</b>	<b>Presente</b>

Alle ore 17,55 i consiglieri comunali sono presenti nel numero di 13, oltre al sindaco, ed assenti nel numero di 3 (Acampora Alessandro, Federico Cuomo, Mariano Pontecorvo).

Partecipa il segretario generale dott.ssa Candida Morgera, incaricato della redazione del verbale.

Risulta giustificata l'assenza dei Consiglieri: Alessandro Acampora, prot. 13816/2023, Mariano Pontecorvo, prot. n.ro 13899/2023.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente procede, dunque, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Concetta Spano,



*Comune di Sorrento*  
*Città Metropolitana di Napoli*

---

Ioviero Giuseppina Desirè, Mario Gargiulo.

Si procede alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, "approvazione aliquote e detrazioni componente Imu anno 2023. conferma aliquote anno precedente".

Il Presidente pone la proposta ai voti.

**II CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione allegata;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000, allegati;

**VISTO** il parere del collegio dei revisori contabili, allegato;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 13 oltre al Sindaco

Consiglieri assenti: n. 3

Voti favorevoli: n. 14

Voti contrari: n. 0

Voti astenuti: n. 0

**DELIBERA**

In conformità della proposta.

**II CONSIGLIO COMUNALE**

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 13 oltre al Sindaco

Consiglieri assenti: n. 3

Voti favorevoli: n. 14



*Comune di Sorrento*

*Città Metropolitana di Napoli*

---

Voti contrari: n. 0

Voti astenuti: n. 0

### **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000, vista l'urgenza connessa al provvedimento.

Tutti gli interventi sono riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dalla registrazione audio della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.



*Comune di Sorrento*

*Città Metropolitana di Napoli*

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni componente IMU (imposta municipale propria) anno 2023. Conferma aliquote anno precedente.**

### **Il Dirigente del VI Dipartimento**

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone: - al comma 748 che “... *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 749 che “... *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ...*”

- al comma 750, che “... *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 751, che “...*A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...*”;

- al comma 752, che “... *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o*



## Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

*diminuirli fino all'azzeramento ...”;*

- al comma 753, che “... *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino al limite dello 0,76 per cento ...”;*

- al comma 754, che “... *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino all'azzeramento...”;*

- al novellato comma 759, lett. g bis), introdotto con l'art. 1, comma 81, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone: “... *gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché' cessa il diritto all'esenzione ...”;*

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale “... *E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;*

Richiamato, inoltre, disposto di cui all'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 così come modificato dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a valere dal 1° gennaio 2023, che prevede “... al comma 756, concernente l'individuazione delle fattispecie rispetto alle quali possono essere diversificate le aliquote dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, possono



*Comune di Sorrento*  
*Città Metropolitana di Napoli*

---

essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto di cui al primo periodo»;

Dato atto, in merito, che con la Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, il MEF ha inteso precisare che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e che dallo stesso anno d'imposta decorre altresì l'obbligo di compilazione del previsto prospetto che formerà parte integrante dell'atto deliberativo;

Evidenziato, inoltre, che il comma 837 lettera b) della legge di bilancio 2023 pone una deroga alle norme generali (secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) e alla regola secondo cui, in caso di mancata pubblicazione del regolamento e del prospetto delle aliquote IMU entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In particolare, la disposizione prevede che a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della medesima legge di bilancio 2020), in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità di legge e pubblicata tempestivamente, si applicano le aliquote di base IMU e non quelle vigenti nell'anno precedente.

Rilevato che ad oggi non è stato ancora approvato il previsto decreto ministeriale e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2023 secondo i criteri già adottati nel 2021 e confermati nel 2022;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata, quindi, la Delibera C.C. n. 4 del 31/01/2022, con la quale sono state approvate per l'anno 2022, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

Visti, quindi:

a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;



*Comune di Sorrento*  
*Città Metropolitana di Napoli*

c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI i pareri, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Dirigente del servizio interessato e del Dirigente responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti, allegato al presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato, propone che il Consiglio comunale

**DELIBERI**



*Comune di Sorrento*  
*Città Metropolitana di Napoli*

1. Per le motivazioni in premessa, da intendersi per integralmente richiamate, di **confermare**, per l'anno di imposta 2023, le seguenti **aliquote** per l'applicazione dell'IMU:

➤ **aliquota 5,60 per mille**

I. Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7:

➤ **aliquota 8,25 per mille per**

I. Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 2° grado che risiedano anagraficamente nell'alloggio:

➤ **aliquota 8,60 per mille per**

I. Terreni agricoli:

➤ **aliquota 8,90 per mille per**

I. Abitazioni locate esclusivamente con canoni agevolati di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998 tra privati a persone fisiche che risiedano anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli accordi locali:

➤ **aliquota 9,20 per mille per**

I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D (tranne D/10) di cui 0,76% quota riservata allo Stato e 0,16% quota riservata al Comune):

➤ **aliquota 9,25 per mille per**

I. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 concessi in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti:

➤ **aliquota 9,20 per mille per**

I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D (tranne D/10):

➤ **aliquota 9,90 per mille per**

I. Immobili abitativi di categoria A locati

II. Immobili abitativi di categoria A utilizzati strumentalmente nell'esercizio dell'attività e direttamente dal proprietario:

III. Immobili di categoria A/10 (uffici e studi privati):

IV. Immobili di categoria catastale B:

V. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 locati:



*Comune di Sorrento*  
*Città Metropolitana di Napoli*

---

VI. Immobili di categoria catastale C1, C3, C4, C5:

➤ **aliquota 1,00 per mille per**

I. Immobili appartenenti alla categoria catastale D/10 (Fabbricati rurali ad uso strumentale):

➤ **aliquota 10,60 per mille per**

I. Abitazioni tenute a disposizione dal proprietario (ossia non locate, non concesse in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti e non utilizzate strumentalmente e direttamente dal proprietario).

II. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 non pertinenti di abitazioni principali e tenuti a disposizione dal proprietario;

2. di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2023;
4. di precisare che per poter beneficiare delle agevolazioni tariffarie previste per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti a parenti entro il 2° grado e che risiedano anagraficamente nell'immobile ovvero per le abitazioni locate esclusivamente con canoni agevolati è necessario produrre entro il 30/06 dell'anno successivo a quello di riferimento un'apposita comunicazione attestante il possesso dei suddetti requisiti; qualora venga meno il requisito il soggetto passivo deve presentare apposita comunicazione di cessazione;
5. di incaricare il dirigente del VI Dipartimento di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere



## *Comune di Sorrento*

*Città Metropolitana di Napoli*

---

regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane” (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

Infine, stante l’urgenza di provvedere, propone altresì che il Consiglio comunale

### **DELIBERI**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

**Il Dirigente del VI Dipartimento**

**Dott. Vincenzo Limauro**



## Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

**Oggetto : Approvazione aliquote e detrazioni componente IMU (imposta municipale propria) anno 2023. Conferma aliquote anno precedente.**

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

In materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU, sulla base della L. 160/2019, ai Comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote d'imposta:

- a) possibilità di variare in aumento l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,1 punto percentuale o diminuirla fino all'azzeramento (comma 748), con un range di aliquota da 0,0% a 0,6%;
- b) possibilità di ridurre fino all'azzeramento (comma 750) l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- c) possibilità di variare, fino all'anno 2021, in aumento l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita sino a 0,15 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento (comma 751), con un range di aliquota da 0,0% a 0,25%;
- d) possibilità di variare in aumento l'aliquota di base per i terreni agricoli sino a 0,3 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento (comma 752), con un range di aliquota da 0,0% a 1,06%;
- e) possibilità di variare l'aliquota per gli immobili di categoria D (escluso D/10) in aumento sino a 0.2 punti percentuali o ridurla fino al limite dello 0,76% (quota riservata allo Stato), con un range di aliquota da 0,76% a 1,06% (comma 753);

L'aliquota di base è pari all'8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o del tutto azzerata. Sono inoltre previste aliquote specifiche per determinate fattispecie (come l'1 per mille per gli immobili rurali strumentali).

Si evidenzia inoltre che:

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall' art. 15-bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. ...”;

- l'art. 1 comma 767 della L. 160/2019, prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Il termine per l'adozione delle aliquote è quello previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con DCC n. 4 del 31/01/2022 le aliquote relative all'**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA** approvate per il 2022 sono le seguenti:

➤ **aliquota 5,60 per mille con detrazione di € 200,00 per**

*I.Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7:*



*Comune di Sorrento*  
*Città Metropolitana di Napoli*

---

➤ **aliquota 8,25 per mille per**

I. *Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti entro il 2° grado che risiedono anagraficamente nell'alloggio;*

➤ **aliquota 8,60 per mille per**

I. *Terreni agricoli;*

➤ **aliquota 8,90 per mille per**

I. *Abitazioni locare esclusivamente con canoni agevolati di cui all'art. 2 comma 3 della Legge n. 431/1998 tra privati a persone fisiche che risiedono anagraficamente nell'alloggio alle condizioni definite dagli accordi locali;*

➤ **aliquota 9,20 per mille per**

I. *Immobili appartenenti alla categoria catastale D (tranne D/10) di cui 0,76% quota riservata allo Stato e 0,16% quota riservata al Comune);*

➤ **aliquota 9,25 per mille per**

I. *Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 concessi in comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti;*

➤ **aliquota 9,20 per mille per**

I. *Immobili appartenenti alla categoria catastale D (tranne D/10);*

➤ **aliquota 9,90 per mille per**

I. *Immobili abitativi di categoria A locati*

II. *Immobili abitativi di categoria A utilizzati strumentalmente nell'esercizio dell'attività e direttamente dal proprietario;*

III. *Immobili di categoria A/10 (uffici e studi privati);*

IV. *Immobili di categoria catastale B;*

V. *Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 locati;*

VI. *Immobili di categoria catastale C1, C3, C4, C5;*

➤ **aliquota 1,00 per mille per**

I. *Immobili appartenenti alla categoria catastale D/10 (Fabbricati rurali ad uso strumentale);*

➤ **aliquota 10,60 per mille per**

I. *Abitazioni tenute a disposizione dal proprietario (ossia non locare, non concesse in*



# Comune di Sorrento

*Città Metropolitana di Napoli*

---

comodato d'uso a parenti entro il 2° grado ivi residenti e non utilizzate strumentalmente e direttamente dal proprietario).

II. Immobili di categoria catastale C2, C6, C7 non pertinenziali di abitazioni principali e tenuti a disposizione dal proprietario;

Tanto si relaziona per le decisioni di competenza da adottare in materia e concernenti l'anno 2023.

**La P.O. Tributi  
Dott. Giulio**

**Bifani**



*Comune di Sorrento*

*Città Metropolitana di Napoli*

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni componente IMU (imposta municipale propria) anno 2023.  
Conferma aliquote anno precedente.**

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)**

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 03/03/2023

**IL DIRIGENTE DEL VI DIPARTIMENTO  
DOTT. VINCENZO LIMAURO**

---

---



*Comune di Sorrento*

*Città Metropolitana di Napoli*

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni componente IMU (imposta municipale propria) anno 2023.  
Conferma aliquote anno precedente.**

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)**

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 03/03/2023

**IL DIRIGENTE DEL VI  
DIPARTIMENTO**

**DOTT. VINCENZO LIMAURO**

---

---



*Comune di Sorrento*  
*Città Metropolitana di Napoli*

---

Letto, il presente verbale è sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Candida Morgera)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE

(Rag. Luigi Di Prisco)

---

Della suddetta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267 del 18/08/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Casa Comunale, li 22/03/2023

Il Messo Comunale

---

La presente deliberazione:  
è stata dichiarata dal Consiglio Comunale immediatamente eseguibile

Il Titolare di P.O.  
(avv. Donatangelo Cancelmo)

---